

**LE MISURE
DEL GOVERNO****Per Expo
e Giubileo
stanziati****900 milioni**Primo via libera del
Governo a un
provvedimento
d'urgenza che stanzi900 milioni da destinare
a 12 iniziative mirate
sul territorio. Il capitolo
più consistente
è rappresentato dal
Giubileo (200 milioni)
mentre per il dopo-Exposono previsti 150 milioni.
Per il Mezzogiorno il
Governo stanziava 50
milioni per avviare
il risanamento dell'area
di Bagnoli e 150 per
la bonifica della Terra
dei fuochi.

Marco Mobili > pagina 4

Expo-Giubileo, decreto «territorio» da 900 milioni

Primo sì del governo, da definire le coperture - Renzi: 12 buone notizie, 200 milioni alla Capitale

Marco Mobili
ROMA

Arriva il decreto "happy days". È il presidente del Consiglio Matteo Renzi a definire così il provvedimento d'urgenza approvato ieri a Palazzo Chigi che stanziava 900 milioni di euro da destinare a 12 azioni mirate sul territorio. «Oggi abbiamo 12 buone notizie, direi che si può lanciare l'hashtag #happydays» ha detto Renzi nel presentare in conferenza stampa il nuovo decreto legge, ancora tutto da definire nei dettagli e soprattutto nelle coperture. Un via libera, dunque, salvo intese e che nella sua complessa messa a punto, che si concluderà soltanto la prossima settimana, ha perso già numerosi capitoli: dopo i rilievi mossi dagli uffici del Quirinale sarebbero state cassate molte delle misure inizialmente previste soprattutto per estraneità della materia ossia perché non direttamente rilevanti come interventi per il territorio.

È proprio "il territorio", dunque, il filo conduttore del provvedimento d'urgenza che si è reso possibile grazie allo spazio di manovra che si è creato, alla luce dell'andamento delle spese da qui a fine anno, all'interno del 2,6% del rapporto deficit-

Pil. Si tratta di una dote complessiva di 900 milioni di euro da impegnare subito per il 2015, una sorta di prenotazione di spese. «C'è un'Italia che non si piange addosso, ma prova a sbloccare i problemi fermi da decenni» ha scritto ieri Renzi sul suo profilo facebook.

Il capitolo più consistente e pari a 200 milioni è destinato al Giubileo. «Saranno messi a disposizione del Commissario, ha spiegato il sottosegretario alla Presidenza, Claudio De Vincenti», precisando che nel capitolo di spesa «c'è anche una parte per la Regione per potenziare il trasporto Roma-Fiumicino». In sostanza si tratta di somme a disposizione delle istituzioni locali, che serviranno per la sanità con il potenziamento dei pronto soccorsi, per il trasporto pubblico locale, il decoro urbano e il personale.

Per il "dopo-expo" il decreto stanziava 150 milioni, come promesso lunedì scorso da Renzi. Di questi 70-80 serviranno per ricapitalizzare Arexpo e il resto per la realizzazione del progetto del Governo «a condizione che norme ce lo consentano» ha precisato ieri Renzi. L'idea è quella di realizzare sull'area che ha ospitato la manifestazione universale un polo internazionale di ricerca

e tecnologia applicata, dedicata non solo all'alimentazione, tema dell'Expo 2015, ma a tutte le competenze che possono contribuire all'allungamento e al benessere della vita, mirando all'interazione fra scoperte e tecnologie mediche, welfare in una società che invecchia, innovazioni nei materiali sostenibili e nel ciclo dell'acqua e dei rifiuti, fino alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Per il Sud il decreto stanziava 50 milioni per avviare il risanamento dell'area di Bagnoli e 150 milioni per accelerare le bonifiche della terra dei fuochi. Risorse queste ultime che si vanno ad aggiungere ai 150 milioni l'anno per il 2016 e il 2017.

Il capitolo emergenze prevede lo stanziamento di 50 milioni per far fronte alle calamità degli ultimi mesi, come quella della dorsale ionica della Calabria. Altri 10 milioni andranno direttamente a Reggio Calabria per il risanamento del bilancio.

Per le emergenze abitative, invece, ci saranno 25 milioni per completare lavori fino a 50 mila euro (cornicioni, porte, finestre ecc.) che hanno impedito fino a oggi l'assegnazione da parte dei comuni di 16 mila case popolari.

Per il rilancio del servizio ci-

vile il governo punta 100 milioni che potranno essere utilizzati per impegnare giovani in musei, biblioteche o per il Giubileo. Mentre altri 100 milioni andranno al finanziamento di impianti sportivi nelle periferie in piena sinergia con il Coni che già da tempo ha avviato il progetto "Vincere da Grandi" nelle periferie "difficili" di Italia, a partire da Roma fino a Scampia a Napoli, Zen a Palermo o Quarto Oggiaro a Milano.

Per il cinema arrivano 25 milioni destinati al tax credit e 30 milioni per la continuità territoriale della Sardegna. Infine al piano made in Italy sono destinati ulteriori 10 milioni per il 2015 di cui 8 per contrastare il fenomeno dell'Italian sounding negli Stati Uniti e 2 milioni per il supporto alle fiere (un programma per i giovanisti emergenti e la creazione di un showcase dell'artigianato di qualità). Un finanziamento, questo, accolto con favore da Confindustria, che aveva sollecitato che per il Made in Italy nel 2016 ci fossero gli stessi fondi dell'anno precedente. Queste ulteriori risorse permetteranno di continuare il lavoro iniziato quest'anno con il piano straordinario per il Made in Italy, che ha prodotto grandi risultati per le imprese italiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ripresa difficile

LE MISURE DEL GOVERNO

Anno Santo

I fondi saranno messi a disposizione di Tronca
 Potenziamento anche dei trasporti Roma-Fiumicino

Il dopo Expo

Dote da 150 milioni, la metà al polo di ricerca
 Altri 150 alla «terra dei fuochi» e 50 per Bagnoli

Le risorse per i territori



POST EXPO

Confermati i 150 milioni annunciati martedì dal premier per il dopo Expo. Nell'area espositiva dovrebbe trovare spazio un grande polo tecnologico. Delle risorse stanziati ieri 70-80 milioni dovrebbero servire a ricapitalizzare Arexpo, la società proprietaria dei terreni, il resto per la realizzazione del progetto

LO STANZIAMENTO

150 milioni



GIUBILEO

Il governo ha stanziato 200 milioni per il Giubileo. Le risorse saranno gestite dal Comune di Roma (vale a dire dal commissario Tronca, «espressione del governo») e in parte dalla Regione (in questo caso per potenziare i trasporti, come il collegamento Roma-Fiumicino, e i presidi sanitari)

LO STANZIAMENTO

200 milioni



TERRA DEI FUOCHI

Destinati alla Terra dei fuochi 150 milioni per quest'anno che si aggiungono ai 150 milioni per il 2016 e i 150 milioni per il 2017 già stanziati con la legge di Stabilità. A supporto della Regione Campania che, con la supervisione di Anac, provvederà all'eliminazione definitiva della piaga delle eco-balle

LO STANZIAMENTO

150 milioni



BAGNOLI

Pronti 50 milioni per Bagnoli già a partire dal 2015. Le risorse serviranno per il risanamento dell'area dell'ex stabilimento Italsider nei prossimi 24 mesi. «Dopo 21 anni di ritardi - ha detto ieri Renzi - l'operazione è pronta per l'attuazione: chiudere le bonifiche e poi lanciare un progetto strategico simile all'Expo»

LO STANZIAMENTO

50 milioni



SERVIZIO CIVILE

Al servizio civile andranno 100 milioni. Risorse stanziato nel 2015 che serviranno anche a garantire e stabilizzare i posti a bando per il 2016. Obiettivo del Governo arrivare all'avvio di 100mila giovani volontari entro il 2017. Dai 15mila volontari partiti nel 2014 si è passati ai circa 50mila nel corso di quest'anno

LO STANZIAMENTO

100 milioni



EMERGENZE

Dei 900 milioni stanziati dal decreto legge 50 saranno dedicati al rifinanziamento del Fondo per le emergenze nazionali di protezione civile per fronte alle calamità degli ultimi mesi. Per sostenere l'azione di risanamento di bilancio del Comune dieci milioni andranno a Reggio Calabria

LO STANZIAMENTO

60 milioni



CASE POPOLARI

Nel decreto anche 25 milioni per le case popolari. Fondi necessari per sbloccare le graduatorie già aperte ma in stand by perché mancano le risorse per la sistemazione degli alloggi dove servono lavori di manutenzione sotto i 50mila euro. In tutto sono 16mila le abitazioni dei comuni che per questo motivo non possono essere assegnate

LO STANZIAMENTO

25 milioni



CINEMA E SPORT

In arrivo nuove risorse per sostenere l'industria cinematografica. Il Dl destina altri 25 milioni nel 2015 al tax credit per cinema e audiovisivo portando per quest'anno il fondo ad hoc alla dote complessiva di 140 milioni già prevista dalla legge di stabilità. Per gli impianti sportivi in periferia stanziati 100 milioni

LO STANZIAMENTO

125 milioni

**EXPORT**

Altri 10 milioni per il 2015 al Piano made in Italy (per il quale la legge di stabilità ha già previsto un rifinanziamento di 50 milioni). In particolare, 8 milioni vanno al programma di contrasto del fenomeno dell'«Italian sounding» negli Stati Uniti e 2 milioni al potenziamento del sistema fieristico

**LO STANZIAMENTO****10** milioni**CONTINUITÀ TERRITORIALE**

Trenta milioni per la continuità territoriale della Sardegna, per ridurre il costo dei collegamenti aerei dell'isola. Una questione che era inclusa nel dossier consegnato il 28 maggio scorso dal presidente della Regione Francesco Pigliaru al premier in occasione della sua visita a Olbia

LO STANZIAMENTO**30** milioni**TAX CREDIT**

Il decreto stanziava 25 milioni per prolungare il credito d'imposta per il cinema e l'audiovisivo portando il Fondo ad hoc a 140 milioni

MADE IN ITALY

Arrivano ulteriori 10 milioni per il 2015, di cui 8 per contrastare il fenomeno dell'Italian sounding negli Usa e 2 per il supporto alle fiere